

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472



Daily Market Strategy

16 dicembre 2024





Focus su banche centrali e quadro politico europeo

16 dicembre 2024

Contesto di mercato

Deludono i consumi cinesi

La settimana si apre con deboli indicazioni macro in arrivo dalla Cina sul fronte consumi, dato che le vendite al dettaglio a novembre sono rallentate in modo inatteso, con tale andamento che certamente aumenterà le pressioni sulle autorità per nuove misure a sostegno dell'economia. Il settore industriale ha invece confermato le prime indicazioni di rafforzamento (produzione industriale in rialzo in linea con le attese). La settimana sarà particolarmente ricca di eventi, Oggi si terrà il voto di fiducia nei confronti del cancelliere tedesco Scholz (scontata la sfiducia e elezioni anticipate a febbraio). In settimana, sono previsti numerosi meeting di banche centrali (tra le quali BoJ, BoE, Norges Bank, Riksbank) con gli occhi che saranno per puntati in particolare sul meeting della Fed, attesa tagliare i tassi di 25pb, ma con il mercato che si aspetta la segnalazione di una pausa nella fase di tagli per gennaio. Stamane i PMI francesi e tedeschi hanno mostrato una divergenza tra il settore manifatturiero e quello dei servizi, con un risultato netto che vede gli indici compositi in miglioramento rispetto a novembre.

Tassi e congiuntura

Moody's riduce il rating francese

Venerdì è proseguito il rialzo dei rendimenti che ha interessato sia l'area euro sia gli USA. Movimento dettato da un mix di fattori: rialzo dei tassi *breakeven* (soprattutto statunitensi), aggiustamenti tecnici di portafoglio in vista della riunione Fed di questa settimana e della fine dell'anno. In Area euro i rendimenti sono saliti malgrado le dichiarazioni di diversi esponenti BCE volte a continuare con i tagli. Il lettone Kazaks ha affermato che saranno necessari significative riduzione e, se necessario, non si possono escludere tagli di entità maggiore; il francese Villeroy ha dichiarato che le attese del mercato di tagli superiori a 100pb sono plausibili e, per finire, questa mattina la Lagarde ha dichiarato che la direzione sui tassi è chiara. I timori dei banchieri BCE sulla crescita sono stati in parte confermati dalla stessa Bundesbank che per il 2025 stima un PIL tedesco allo 0,2% dal precedente 1,1% e per il 2026 allo 0,8% dall'1,4%. Questa mattina i rendimenti europei hanno aperto la seduta poco variati; l'attenzione è sulla reazione al downgrade venerdì del rating francese da parte di Moody's (Aa3 da Aa2 con outlook che da negativo è passato a stabile). Lo spread OAT-bund non sta mostrando movimenti significativi in rialzo di circa 2pb a 80pb.

Valute

Euro in apprezzamento

Il proseguimento del rialzo dei rendimenti in Eurozona, post BCE, ha favorito l'euro che si è apprezzato vs tutte le principali valute, ed in particolare nei confronti dello yen, che continua ad essere guidato principalmente dal differenziale dei tassi. Tra le valute emergenti, prosegue la fase di debolezza del real brasiliano, nonostante il rialzo dei tassi da parte della Banca centrale. Il deprezzamento della valuta inizia ad essere eccessivo, tant'è che l'Istituto è intervenuto sul mercato, vendendo 845 mln\$, per la prima volta da agosto. In deprezzamento lo yuan dopo i deludenti dati sui consumi.

Materie Prime

Materie prime in calo, petrolio in controtendenza

Venerdì l'indice generale **BCOM** (-0,4%) ha fatto registrare un calo per la seconda sessione consecutiva, con i metalli ancora soggetti a flussi in vendita, **oro** (-1,2%) e **argento** (-1,4%): la tensione sui tassi di interesse che si è palesata giovedì è proseguita nella sessione successiva determinando ulteriori prese di beneficio in vista del fine anno. **Brent** (+1,5%) in controtendenza, ai massimi da due settimane: hanno continuato a beneficiare delle voci di ulteriori sanzioni sul petrolio russo ed iraniano che potrebbero essere imposte dagli USA a breve. Segnaliamo, infine, il **forte calo del prezzo del gas** sia negli USA che in Europa: l'Henry Hub (-5,1%) è stato preso di mira dai traders per le temperature più elevate del previsto in molti stati mentre in Europa il **TTf** (-3,8%) è sceso ai minimi del mese, anche in questo caso per le temperature più elevate in Nord Europa che rendono i consumi di gas più bassi a fronte di scorte molto ampie.

Azionario

Settimana di moderati ribassi

Si è chiusa una **settimana di variazioni moderatamente negative** per i maggiori indici (S&P500 -0,64%, Eurostoxx -0,31%); il segmento mega-cap tech ha sovraperformato (Mag7 +2,94%) e le small-cap hanno deluso (-2,58%). Gli indici cinesi hanno risentito dell'ennesima delusione derivante dall'assenza di dettagli sulle prossime mosse di stimolo. Stamane Cina/HK deboli su dati non entusiasmanti (vendite al dettaglio e investimenti). La sessione europea si apre in ribasso, con la Francia particolarmente debole dopo il taglio del rating da parte di Moody's venerdì.





ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,64%	2,66%	3,86%	3,95%
EUR 5Y SWAP	2,19%	2,13%	2,43%	2,54%
EUR 30Y SWAP	2,06%	2,03%	2,34%	2,35%
ITA BOT 12M	2,47%	2,37%	3,39%	3,54%
ITA 2Y	2,42%	2,40%	2,99%	3,12%
ITA 10Y	3,39%	3,35%	3,70%	3,72%
GER 10Y	2,26%	2,21%	2,02%	2,02%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	114	114	168	171
US 2Y	4,24%	4,19%	4,25%	3,91%
US 10Y	4,40%	4,33%	3,88%	3,91%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0,25%	5,1%	98	3,08%
High Yield EUR	-0,04%	8,3%	297	5,57%
Corporate IG USD	-0,39%	3,2%	75	5,17%
High Yield USD	-0,18%	8,9%	262	7,19%
Obbligazioni emergenti USD	-0,42%	7,9%	2,12%	6,53%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0501	1,0468	1,104	1,092
EUR/JPY	161,4	159,8	155,7	156,0
EUR/GBP	0,832	0,826	0,867	0,864
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	74,5	1,5%	-3,7%	-3,1%
Oro	2676	-1,2%	29,0%	31,3%
Bloomberg Commodity Index	98,4	-0,4%	-0,3%	-0,5%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3817	-0,2%	20,4%	22,1%
Eurostoxx50	4968	0,0%	9,9%	9,2%
Dax	20406	-0,1%	21,8%	21,8%
FTSE MIB	34889	0,1%	14,9%	14,9%
Nasdaq 100	21780	0,8%	29,4%	31%
S&P500	6051	0,0%	26,9%	28,2%
Nikkei 225	39457	0,0%	17,9%	19,7%
MSCI Emergenti	1107	-0,5%	8,1%	10,6%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3386	-0,2%	13,8%	15,1%
Fonte: Infonrovider				

Fonte: Infoprovider





ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
10:30	GBR	PMI manifatturiero/servizi DIC P		
15:45	USA	PMI manifatturiero/servizi DIC P		

PRINCIPALI EVENTI DELLA SETTIMANA

EUROPA	Germania: fiducia imprenditori IFO, Sondaggio Zew (mar); UK: inflazione (mer); BoE: meeting (gio)
USA	Vendite al dettaglio, produzione industriale, fiducia costruttori (mar); riunione Fed e conferenza stampa Powell (mer); sussidi disoccupazione (gio); Redditi e spesa famiglie, PCE, giornata scadenze tecniche future e opzioni (ven)
RESTO DEL MONDO	Banche centrali: Giappone, Svezia, Norvegia, Messico (gio); Giappone: inflazione; Cina: tasso primario 1e 5Y (ven)

NOTIZIE SUI TITOLI

BANCO BPM - Saranno circa 1.000 le assunzioni previste dall'accordo tra l'istituto guidato da Giuseppe Castagna e i rappresentanti dei lavoratori nell'accordo che sarà' raggiunto oggi, secondo quanto riportato da La Repubblica domenica. Fonte: Reuters.

LEONARDO - In una intervista a La Repubblica domenica, l'AD Roberto Cingolani si è detto aperto a valutare future collaborazioni con il gruppo USA di telecomunicazioni satellitari di Elon Musk. "Per ora Starlink è un nostro fornitore: per noi è assolutamente normale comprare banda da diverse costellazioni di satelliti. Ovviamente in futuro non escludo altre collaborazioni", ha detto Cingolani. Fonte: Reuters.

STELLANTIS - L'Italia si aspetta un piano "assertivo" per l'Italia all'interno della strategia futura di Stellantis e vuole che la casa automobilistica salvaguardi gli stabilimenti sul suo territorio, ha dichiarato sabato il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. In un emendamento alla manovra, il governo ridimensiona il progetto di tagliare di circa 4,6 miliardi di euro i fondi destinati a sostenere l'industria automobilistica del Paese tra il 2025 e il 2030, ripristinando 200 milioni di euro all'anno nel 2026 e nel 2027. Fonte: Reuters.

UNICREDIT - La banca venerdì sera ha depositato il documento di offerta dell'Ops su Banco Bpm. "Riteniamo che la nostra offerta agli azionisti di Bpm sia congrua, in quanto portante un premio pari a circa il 15-20% rispetto al prezzo dell'azione Bpm prima che fosse influenzato positivamente dall'offerta in corso su Anima e da ulteriori speculazioni riguardo a possibili operazioni di M&A", ha sottolineato l'AD Andrea Orcel. Fonte: Reuters.





MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna Head of Market Strategy +39 335 7524010 gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova Market Strategy +39 375 7248624 vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA Market Strategy +39 0577 209557 mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace Market Strategy +39 0577 209558 carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi Market Strategy +39 0577 380459 andrea_dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clientivia e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativaed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di manda- tari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle propriedecisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operativee di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazioneo garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumentifinanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativia prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

